



SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/N1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-0R/02 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA, ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA, ARTE E SPETTACOLO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

(D.R. n. 522 del 6 aprile 2021 – avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – 4^a Serie Speciale – Concorsi ed Esami – n. 27 del 6 aprile 2021)

VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 866 del 10 giugno 2021, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

prof. Patrizia Piacentini, Professore Ordinario, Università degli Studi di Milano

prof. Emanuele Marcello Ciampini, Professore Associato, Università Ca' Foscari di Venezia

prof. Giulia Torri, Professore Associato, Università di Firenze

si riuniscono per via telematica *googlemeet* in data 9 luglio 2021 alle ore 10: la partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.¹ e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la commissione.

La commissione designa presidente la prof. Patrizia Piacentini, e segretario la prof. Giulia Torri.

La commissione stabilisce i criteri di valutazione, secondo le disposizioni di cui al

¹ Art. 51 c.p.c. *Astensione del giudice.* – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art. 52 c.p.c. *Ricusazione del giudice.* – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.



[D.M. 25 maggio 2011, n. 243](#) e il relativo punteggio per i titoli e ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, **che sarà assegnato solo a seguito della stessa**

PUNTEGGIO TOTALE: massimo 100 punti di cui 40 per i titoli, 50 per le pubblicazioni e 10 per la consistenza complessiva.

TITOLI: massimo 40 punti

La commissione effettuerà una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

a) Dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero: **massimo punti: 1**, valutato per congruenza con il settore concorsuale (10-N/1) e il settore scientifico-disciplinare L-OR/02;

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero: **massimo punti 9** così ripartiti: 3 punti per ogni corso ufficiale di almeno 20h, 1 per ogni attività di assistenza e/o supporto a corsi ufficiali;

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: **massimo punti 10**, così ripartiti: 1 punto per ogni anno di borsa di studio (esclusa la borsa dottorale), 2 punti per ogni anno di assegno di ricerca/post doc/contratto di ricerca in Italia, 3 punti per ogni anno di post-doc/contratto di ricerca concesso da un'istituzione europea; 1 punto per Diploma di Scuola di Specializzazione in Beni archeologici (o affini), purché con tesi conclusiva nel settore concorsuale (10-N/1) e nel settore scientifico-disciplinare L-OR/02;

d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: **massimo punti 13**, così ripartiti: 3 punti per organizzazione di progetti internazionali, 2 punti per organizzazione di progetti nazionali, e/o per direzione di missioni archeologiche, e/o per direzione di comitati scientifici di riviste; 2 punti per la partecipazione a progetti internazionali, 1 punto per la partecipazione a progetti nazionali e/o partecipazione a missioni archeologiche, e/o partecipazione a comitati scientifici di riviste.

e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, **massimo punti 6**, così ripartiti: 1 punto per la partecipazione in qualità di relatore a convegni nazionali; 2 punti per la partecipazione in qualità di relatore a convegni internazionali, 2 punti nel caso in cui il candidato abbia svolto anche attività di organizzatore di convegno;



f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: **massimo punti 1;**

La valutazione di ciascun titolo sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato. Nel caso in cui la somma dei punteggi attribuiti alle singole voci (b, c, d, e) di cui sopra superasse il massimo attribuibile in ciascuna di esse, il punteggio più elevato verrà utilizzato per normalizzare proporzionalmente i punteggi degli altri candidati.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE: massimo 50 punti per la valutazione delle max. 15 pubblicazioni previste dal bando

Ad ogni pubblicazione sarà attribuito il punteggio massimo di:

- monografia: fino a 5 punti
- capitolo in monografia: fino a 3,5 punti
- articolo in rivista scientifica: fino a 3 punti
- articolo in volume collettaneo: fino a 2 punti
- articolo in atti di convegno: fino a 1,5 punti
- tesi di dottorato: 1 punto

La commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

Nel caso in cui la somma dei punteggi attribuiti alle singole pubblicazioni superasse il massimo attribuibile a ciascuna di esse, il punteggio più elevato verrà utilizzato per normalizzare proporzionalmente i punteggi degli altri candidati.

La commissione effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;



- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione: autore principale e/o dichiarazioni esplicite dell'apporto.

CONSISTENZA COMPLESSIVA: massimo 10 punti

La consistenza complessiva riguarda la produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

CRITERI DI SVOLGIMENTO DELLA DISCUSSIONE: ai fini della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche e della prova orale di lingua straniera: la commissione stabilisce che la prova orale tesa all'accertamento della lingua straniera si svolgerà mediante la lettura di un brano tratto da opera scientifica in lingua inglese. La prova orale sarà condotta per l'accertamento dei seguenti criteri: padronanza della disciplina, chiarezza espositiva, maturità e spirito critico nell'affrontare le tematiche inerenti alla ricerca.

La seduta è tolta alle ore 15.30.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

LA COMMISSIONE

prof. Patrizia Piacentini,
presidente

prof. Emanuele Marcello Ciampini,
membro

prof. Giulia Torri
segretario